

Direzione Regionale: TERRITORIO, URBANISTICA, MOBILITA E RIFIUTI

Area: CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI

DETERMINAZIONE

N. G15615 **del** 05/11/2014

Proposta n. 17319 **del** 13/10/2014

Oggetto:

Mario Guerrucci S.r.l. – Modifica non sostanziale dell'Autorizzazione rilasciata con Determinazione n. A3442 del 30/09/2008 e s.m.i. della discarica sita in località Cava della Legnaia nel Comune di Civitavecchia (RM).

OGGETTO: Mario Guerrucci S.r.l. – Modifica non sostanziale dell’Autorizzazione rilasciata con Determinazione n. A3442 del 30/09/2008 e s.m.i. della discarica sita in località Cava della Legnaia nel Comune di Civitavecchia (RM).

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TERRITORIO, URBANISTICA, MOBILITA’ E RIFIUTI

Su proposta del Dirigente dell’Area Ciclo Integrato dei Rifiuti

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la L.R. n. 6 del 18 febbraio 2002, “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale”;

VISTO il R.R. n. 1 del 6 settembre 2002, “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e s.m.i.;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 29 maggio 2013 n. 112 con cui è stato conferito l’incarico di Direttore della Direzione Regionale “Territorio, urbanistica, mobilità e rifiuti” all’Architetto Manuela Manetti;

VISTA la Determinazione n. G10924 del 29 luglio 2014 con la quale è stato conferito l’incarico di Dirigente dell’Area Ciclo Integrato dei Rifiuti all’Ing. Flaminia Tosini;

VISTA la Determinazione n. G03592 del 21 marzo 2014, avente ad oggetto “Conferimento di delega di funzioni ai Dirigenti delle Aree della Direzione regionale territorio, urbanistica, mobilità e rifiuti”;

VISTE le seguenti leggi, regolamenti e disposizioni in materia di rifiuti:

– di fonte comunitaria:

Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 “relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive”;

Direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 novembre 2010, relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento);

– di fonte nazionale:

- Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti.	- D.Lgs. 36 del 13 marzo 2003 e s.m.i.
- Norme in materia ambientale ed, in particolare, la parte quarta, Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati	- D.Lgs. n. 152 del 03 aprile 2006 e s.m.i.
- Norme tecniche per le costruzioni	- D.M. Lavori pubblici 14 gennaio 2008
- Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro (attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro)	- D.Lgs. n. 81 del 09 aprile 2008

- Definizione dei criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica, in sostituzione di quelli contenuti nel decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio 3 agosto 2005.	- D.M. 27 settembre 2010
--	--------------------------

– di fonte regionale:

- Disciplina regionale della gestione dei rifiuti	- L.R. n. 27 del 09 luglio 1998 e s.m.i.
- Approvazione del Piano di gestione dei rifiuti della Regione Lazio ai sensi dell'articolo 7, comma 1 della legge regionale 9 luglio 1998, n. 27 (Disciplina regionale della Gestione dei rifiuti)	- DCRL n. 14 del 18 gennaio 2012
- Monitoraggio delle acque sotterranee. Rilevazione dei fattori meteo-climatici e idrologici per il calcolo del bilancio idrico degli acquiferi	- DGR n. 222 del 25 febbraio 2005
- Prime linee guida agli uffici regionali competenti, all'ARPA Lazio, alle Amministrazioni Provinciali e ai Comuni, sulle modalità di svolgimento dei procedimenti volti al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di gestione dei rifiuti ai sensi del D. Lgs. 152/06 e della L.R. 27/98	- DGR n. 239 del 18 aprile 2008
- Approvazione documento tecnico sui criteri generali riguardanti la prestazione delle garanzie finanziarie per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/2006, dell'art. 14 del D. Lgs. 36/2003 e del D. Lgs. n. 59/2005 – Revoca della D.G.R. 4100/99	- DGR n. 755 del 24 ottobre 2008
- Modifiche ed integrazioni alla D.G.R n. 755/2008, sostituzione allegato tecnico	- D.G.R. n. 239 del 17 aprile 2009
- Istituzione e determinazione tariffe per il rilascio degli atti nell'ambito della gestione dei rifiuti.	- D.G.R. n. 956 del 11 dicembre 2009
- Piano di Gestione dei Rifiuti del Lazio - Revoca dello scenario di controllo e del relativo schema di flusso.	- D.C.R.L. n. 8 del 24 luglio 2013
- Modifiche alla D.G.R. n.239 del 18/04/2008 dal titolo "Prime linee guida agli uffici regionali competenti, all'Arpa Lazio, alle Amministrazioni Provinciali e ai Comuni, sulle modalità di svolgimento dei procedimenti volti al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di gestione dei rifiuti ai sensi del D.Lgs. 152/06 e della L.R. 27/98".	- D.G.R n. 548 del 05 maggio 2014

PREMESSO che, la Società Mario Guerrucci S.r.l. (di seguito Società) gestisce una discarica per rifiuti pericolosi sita in località “Cava della Legnaia”, nel Comune di Civitavecchia (RM), in forza della Determinazione n. A3442 del 30/09/2008, così come modificata dai seguenti atti:

- Determinazione n. B4778 del 15/12/2008 “Approvazione del piano di chiusura per le vasche 1a - 1b – 2a - 2b – 3 – 4, secondo quanto previsto dal Decreto Commissariale n.145/2007,

punti 2)-3)-4) di pag.10 della discarica di categoria "II" tipo "C" di proprietà della società Mario Guerrucci S.a.s. ”;

- Determinazione n. B08021 del 23/10/2012 “Mario Guerrucci S.a.s. – Approvazione della chiusura delle vasche denominate 1a - 1b – 2a - 2b – 3 – 4, relative alla discarica denominata “Cava della Legnaia”, sita nel Comune di Civitavecchia, ai sensi dell’art. 12 del D.Lgs. 152/06 e successive modifiche ed integrazioni”;
- Determinazione n. B01269 del 03/04/2013 “Mario Guerrucci S.a.s. – Voltura delle Autorizzazioni relative ai siti “Cava della Legnaia” e “Poggio Elevato”, ricadenti nel Comune di Civitavecchia, per variazione denominazione sociale da Mario Guerrucci S.a.s. a Mario Guerrucci S.r.l.” ;
- Determinazione n. G03217 del 28/11/2013 “Mario Guerrucci S.r.l. – Modifica non sostanziale dell’Autorizzazione rilasciata con Determinazione n. A3442 del 30/09/2008 e s.m.i. per la discarica sita in località Cava della Legnaia nel Comune di Civitavecchia”;

PREMESSO ancora che:

- con nota assunta al prot. regionale n. 278586 del 14/05/2014, la Società ha presentato istanza di modifica non sostanziale della predetta Determinazione n. A3442/2008, allegando alla stessa la documentazione di seguito elencata (a firma dell’Ing. Rodolfo Tisi iscritto all’ordine degli ingegneri di Roma n. 18863 e il Dott. Geol. Dario Tufoni iscritto all’ordine dei Geologi del Lazio n. 955):

- Relazione tecnica asseverata;
- Elaborati grafici:
- Tavola 1 – Testata e CTR;
- Tavola 2 – Planimetria generale (estratto dal piano di adeguamento);
- Tavola 3 – Legenda e codici CER.

- con la predetta istanza di modifica non sostanziale la Società ha richiesto in particolare:

- la variazione del conferimento giornaliero da un valore inferiore a 10 t (approvato con Determinazione n. A3442 del 30/09/2008 e s.m.i.) ad un valore inferiore a 100 t;
- la variazione delle modalità di conferimento delle celle A, B e D, con metodologia alla rinfusa per starti successivi di abbancamento con copertura dei singoli strati con frazione di terreno posto a protezione di eventuale dispersione eolica delle frazioni leggere, senza l’uso dei big bag;

- con nota prot. n. 278586 del 16/06/2014, questa Regione ha trasmesso la documentazione sopra citata all’Arpa Lazio sez. di Roma per l’espressione del parere di competenza;

CONSIDERATO che, la richiesta di variazione del conferimento giornaliero di rifiuti da 10 t giorno ad un valore inferiore a 100 ricade nel campo di applicazione della disciplina relativa alla Autorizzazione Integrata Ambientale di cui all’allegato VIII parte seconda del D.lgs. 152/06 punto 5.4: “Discariche che ricevono più di 10 Mg di rifiuti al giorno o con una capacità totale di oltre 25000 Mg, ad esclusione delle discariche per rifiuti inerti” e per tale motivazione, trattandosi di modifica sostanziale alla autorizzazione resa con Determinazione A3442/2008, ai sensi dell’art. 15 comma 14 della L.R. 27/98, comporta l’obbligo di assoggettare l’impianto a Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi della parte II del D. Lgs. 152/06 e relativi allegati;

CONSIDERATO quindi, che la sola variazione delle modalità di conferimento finale nelle celle A, B e D risulta in linea con quanto previsto in merito all’art. 15 comma 14 della L.R. 27/98 e s.m.i. e al relativo paragrafo delle linee guida regionali di cui alla D.G.R. n. 239/2008;

ACQUISITA, ai fini dell'istruttoria, la quietanza di pagamento effettuata dalla Società, come previsto dalla D.G.R. 956/2009 alla PEC di questa Regione in data 23/6/2014;

VISTA la nota prot. n. 0060018 del 13/08/2014, assunta al prot. regionale n. 468051 del 14/08/2014, con la quale, l'Arpa Lazio Sez. provinciale di Roma non ha riscontrato criticità in merito alla richiesta di modifica non sostanziale relativa alle modalità di conferimento, prescrivendo l'adozione di misure atte ad evitare episodi di trasporto eolico dei rifiuti durante le fasi di conferimento dei medesimi;

RITENUTO, pertanto, di procedere con il presente atto ad assentire alla sola richiesta di variante non sostanziale relativa alle modalità di conferimento finale di rifiuti nelle celle denominate A, B e D secondo le successive disposizioni;

DETERMINA

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate

1. di approvare la variante non sostanziale all'Autorizzazione rilasciata con Determinazione n. A3442 del 30/09/2008 e s.m.i. proposta dalla Mario Guerrucci S.r.l., P. IVA e C.F. 03534681006, con sede legale in via Aurelia Nord km. 74,150 – ed impianto in località “Cava della Legnaia”, 00053 Civitavecchia (RM), per la sola parte relativa alle modalità di conferimento finale nelle celle A, B e D, descritta nella documentazione tecnica allegata all'istanza di seguito elencata:

Relazione tecnica asseverata

Elaborati grafici:

- Tavola 1 – Testata e CTR;
- Tavola 2 – Planimetria generale (estratto dal piano di adeguamento);
- Tavola 3 – Legenda e codici CER.

2. di sostituire la tabella riportata a pag. 5 (e la relativa appendice) delle determinazione n. G03217 del 28/11/2013 (modifica non sostanziale della Determinazione n. A3442 del 30/09/2008 e s.m.i.) con la seguente nuova tabella:

CER	Descrizione	Volume Disponibile	Cella
100319*	Polveri dei gas di combustione, contenenti sostanze pericolose.	7.300	A(***)
190111*	Ceneri pesanti e scorie, contenenti sostanze pericolose.		
190113*	Ceneri leggere, contenenti sostanze pericolose.		
190112	Ceneri pesanti e scorie, diverse da quelle di cui alla voce 190111*.	3.000	B(****)
190114	Ceneri leggere, diverse da quelle di cui alla voce 190113*		
170603*	Altri materiali contenenti o costituiti da sostanze pericolose.	1.700	C (*)
170604	Materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 170601 e 170603*.	3.000	D(****)
100121	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 100120	4.000	E(**)

- (*) I rifiuti potranno essere conferiti anche mediante impacchettamento su pallet confezionati con pellicola poli-etilenica. Tale soluzione dovrà garantire comunque di ridurre al minimo lo sforzo tangenziale sul telo di HDPE disposto sulle pareti verticali della vasca, al fine di ridurre al minimo il rischio di strappo dello stesso, lungo le pareti verticali così da mantenere sempre efficienti l'impermeabilizzazione. In ogni caso, tale modalità, dovrà garantire di ridurre al minimo la dispersione eolica e il percolato all'interno della cella.
- (**) I rifiuti potranno essere conferiti anche mediante abbancamento diretto in situ senza ausilio di Big-bag. In ogni caso, tale modalità, dovrà garantire di ridurre al minimo la dispersione eolica e il percolato all'interno della cella.
- (***) I rifiuti potranno essere conferiti in frazione secca con abbancamento in strati sovrapposti intervallati da terreno a matrice calcarea, scevro da pietre e sostanze organiche, il tutto avverrà all'interno della struttura coperta. Tale sistema permetterà di non interrompere le operazioni durante il maltempo garantendo un elevato livello di sicurezza per l'uomo e per l'ambiente. I rifiuti arriveranno in discarica su automezzi idonei e deposti su letto di discarica a strati alterni di 50 cm circa, il tutto viene confinato con terreno inerte e compattati con pala meccanica. La dimora provvisoria tra un conferimento e l'altro, vista la tipologia della vasca completamente coperta da tettoia, è tale da minimizzare l'interferenza con l'ambiente, in particolare in merito alla produzione di percolato.
- (****) I rifiuti potranno essere conferiti in frazione secca con abbancamento in strati sovrapposti intervallati da terreno a matrice calcarea, scevro da pietre e sostanze organiche. La struttura delle vasche in c.a. confinate da pareti alte ben oltre il limite di abbancamento permette di abbattere fisicamente l'interferenza con gli agenti atmosferici e quindi durante il maltempo garantendo un elevato livello di sicurezza per l'uomo e per l'ambiente. I rifiuti arrivano in discarica su automezzi idonei e deposti sul letto di discarica a strati alterni di 50 cm circa; il tutto viene confinato con terreno inerte e compattati con pala meccanica. La dimora provvisoria tra un conferimento e l'altro, vista la tipologia della vasca incassata sui quattro lati da pareti in cemento armato e di piccole dimensioni: in ambito gestionale si utilizzeranno tipologie di confinamento tali da contenere e proteggere i rifiuti (es. sotto un telo in PVC, ancorato alle pareti e con pendenza opportuna capace di gestire gli eventi meteo). Quindi, si adotteranno soluzioni di gestione capaci di ottenere l'allontanamento delle acque di pioggia. Ciò preserverà il rifiuto da umidità e infradiciamento, la forte diminuzione di produzione del percolato e la protezione dal trasporto eolico.

3. di disporre che, il presente atto sostituisca, nella parte in cui risulti difforme, quanto previsto dalla Determinazione n. A3442 del 30/09/2008 e s.m.i. e pertanto, dovrà essere conservato ed esibito dietro semplice richiesta degli organi di controllo, unitamente alla stesso.
4. di stabilire che, fatto salvo quanto disposto con il presente atto, resta fermo quanto stabilito dalla Determinazione n.A3442 del 30/09/2008 e s.m.i..

Il presente provvedimento sarà notificato alla Mario Guerrucci S.r.l. e trasmesso all'ARPA Lazio Sezione Provinciale di Roma, alla Provincia di Roma, al Comune di Civitavecchia, al catasto rifiuti presso I.S.P.R.A., nonché pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dalla comunicazione (ex artt. 29, 41 e 119 del D. lgs. n. 104/2010), ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni (ex art. 8 e ss. D.P.R. n.1199/1971).

Il Direttore Regionale
Arch. Manuela Manetti